



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

VERBALE DELLA PRIMA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA DI AREZZO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA.

Il giorno 28-05-2007 alle ore 11.00 si riunisce per via telematica, a seguito di autorizzazione del Magnifico Rettore, la Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare M-FIL/06 - Storia della filosofia della Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 783 del 12-10-2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 31-10-2006.

La Commissione, nominata con D.R. n. 367 del 21-03-2007, pubblicato sulla G.U. n. 30 del 13-04-2007, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 23.3.2000, n. 117, è così costituita:

Prof. Ferdinando Abbri - Membro designato;
 Prof. Giuseppe Giordano - Membro eletto;
 Dott. Ssa Fiorenza Toccafondi - Membro eletto;

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso dopodiché, visto quanto previsto dal bando, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Ferdinando Abbri e del Segretario nella persona della Dott.ssa Fiorenza Toccafondi.

La commissione giudicatrice predetermina, ai sensi dell'art.4 - comma 2 - del D.P.R. 117/2000, i seguenti criteri di massima per la valutazione comparativa dei candidati, tenendo in considerazione, al fine della valutazione complessiva dei curricula dei candidati, i criteri indicati nel bando.

- originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico.
- apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel Settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico Settore scientifico disciplinare.

Per i fini di cui sopra la Commissione farà ricorso, ove possibile a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiranno **in ogni caso** titoli da valutare specificamente:

- attività didattica svolta anche all'estero;
- i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n.297;

[Handwritten signature]

- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni eventualmente svolte dai candidati in collaborazione con terzi, ed in particolare con i commissari, la Commissione stabilisce i seguenti criteri, utili e sufficienti ad enucleare l'apporto del singolo autore:

- coerenza con il resto dell'attività scientifica e continuità delle linee di ricerca perseguite;
- notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico per il contributo dato allo specifico settore di competenza;
- posizione del nome del candidato rispetto a quello degli altri coautori, secondo le convenzioni internazionali;
- esplicita indicazione dell'apporto individuale all'interno della pubblicazione.

La Commissione stabilisce che la seconda prova consisterà in una prova scritta.

Per la valutazione della prima prova scritta, che consisterà in una trattazione di momenti, temi e aspetti della storia della filosofia, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- originalità, congruità e pertinenza della trattazione rispetto all'argomento scientifico prescelto;
 - capacità argomentativa e fluency stilistica dell'espressione.
 - aderenza dell'elaborato alla traccia proposta.
 - ricchezza e articolazione dell'informazione storiografica messa in campo.
- Per la valutazione della seconda prova scritta, che consisterà in una trattazione di storia della storiografia filosofica, la Commissione seguirà gli stessi criteri stabiliti per la prima prova scritta.

La prova orale consisterà in :

- una discussione su tematiche specifiche in relazione agli ambiti disciplinari già trattati dal candidato fra una rosa di temi presentati dalla Commissione;
- una presentazione e discussione dei progetti e dell'attività di ricerca già svolte e in atto da parte del candidato.

La discussione verrà valutata in base ai seguenti parametri:

- chiarezza e concisione dell'esposizione;
- problematicità dei temi esposti e capacità argomentativa;
- originalità del taglio espositivo.

I Commissari, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati che hanno presentato domanda:

BOTTI Leardo

CORTI Lorenzo

MARTINELLO Francesco

ZACCHINI Simone

dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso.

Si ricorda ai sensi dell'art. 4, c. 12 del D.P.R. 117/23-03-2000 ciascuno dei membri della Commissione è tenuto ad inviare via email al Presidente una dichiarazione nella quale attesta la propria adesione alla riunione, dichiarazioni che saranno accluse al presente verbale.

Il Presidente della Commissione provvederà a redigere e sottoscrivere il presente verbale, e a trasmetterlo, unitamente alle dichiarazioni di adesione degli altri membri, al responsabile del procedimento di cui al comma 11 dell'art. 2 del citato DPR 117, presso l'Ufficio Concorsi dell'Università di Siena, che provvederà a rendere pubblici, tramite affissione all'albo dell'Ufficio stesso e della Facoltà interessata, i suddetti criteri di massima.

La Commissione, tenuto conto che i predetti criteri devono essere resi pubblici almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori, stabilisce che la successiva riunione si tenga il giorno 19 giugno 2007 alle ore 9.00 presso il Dipartimento di studi storico-sociali e filosofici, Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo, viale Cittadini, Arezzo.

Considerato che il bando prevede che il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del luogo in cui ciascuna di esse si svolgerà, venga comunicato ai candidati, a mezzo telegramma, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse, la Commissione fissa, con congruo anticipo, il seguente calendario:

giorno 19 giugno 2007 ore 14.00 presso Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo, viale Cittadini, Arezzo, la prima prova;

giorno 20 giugno 2007 ore 9.00 presso Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo, viale Cittadini, Arezzo, la seconda prova.

giorno 21 giugno 2007 ore 9.00 presso Dipartimento di studi storico-sociali e filosofici, viale Cittadini, Arezzo, la prova orale, qualora i candidati rinuncino ai termini di preavviso previsti dalla legge.

Tali date saranno comunicate dal Presidente della Commissione all'Ufficio Concorsi dell'Università di Siena per la convocazione tramite telegramma degli interessati.

La Commissione infine prende atto dei tempi stabiliti dalle norme e dal bando per l'ultimazione dei lavori, così come ricordati dal Rettore dell'Università di Siena con la nota di comunicazione della nomina ai singoli membri della Commissione stessa, e si impegna a concludere la procedura entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, cosciente del fatto che, qualora si dovessero presentare comprovati ed eccezionali motivi che rendessero impossibile la conclusione entro tale termine, l'eventuale proroga concessa dal Rettore non potrebbe comunque andare oltre i dieci mesi dalla data di pubblicazione sulla G.U. del decreto di nomina.

Alle ore 12.00, null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante dal Presidente.

Gli altri Commissari provvederanno a sottoscrivere il verbale, e siglarlo in ogni pagina, nella prossima seduta utile della Commissione.

La Commissione:

Prof. Ferdinando Abbri Presidente

Prof. Giuseppe Giordano Membro

Dott.ssa Fiorenza Toccafondi Segretario

